



Certificazione energetica degli edifici: il rapporto del Cti

Dal Comitato termotecnico italiano (Cti) il rapporto sullo stato di attuazione della certificazione energetica degli edifici

di Redazione - 07 gennaio 2015

In Italia il numero delle **abitazioni** munite di certificazione energetica è aumentato in un anno del 50%: le case certificate sono diventate oltre 3,5 milioni nel 2013, ben oltre il dato rilevato nel 2012, confermando l'Italia tra le nazioni più avanzate nel settore e con la maggiore esperienza, nonostante le problematiche della filiera.

Ad affermarlo è il rapporto 2014 sullo **Stato di attuazione della certificazione energetica degli edifici** realizzato dal **Comitato termotecnico italiano (Cti)** e relativo ai risultati conseguiti nel 2013.

Il rapporto traccia un quadro della normativa e dei risultati ottenuti dalle singole **Regioni e Province autonome**, permettendo così di misurare lo stato nazionale dell'applicazione della **Direttiva Ecbd** e, nello stesso tempo, di sostenere il cammino verso una maggiore uniformazione dei metodi e procedure del calcolo delle prestazioni energetiche e il relativo rilascio dei certificati, come peraltro richiesto dal mondo operativo e dall'industria del settore.

Il confronto con le altre realtà europee del settore è una novità dell'edizione 2014, realizzata dal **Bpie** (Buildings Performance Institute Europe) in collaborazione con il Cti. "Pensiamo che il lavoro in corso rappresenti un'opportunità molto importante per orientare una riqualificazione del patrimonio immobiliare nazionale, puntando a risultati ambiziosi in termini di riduzione dei consumi energetici, di stimolo alla crescita economica, di creazione di posti di lavoro e di opportunità professionali", ha affermato il direttore generale per l'energia nucleare, le rinnovabili e l'efficienza energetica del Mise, Sara Romano, nella presentazione dello studio.

Il rapporto completo è visibile a questo [link](#).